



STRUTTURA AUTONOMA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
FIRENZE  
RICEVUTO DA PALAGI, BUNDU  
IL 28/1/22 h. 10,18

M. 43

ALLEGATO N. 30  
ARGOMENTO N. 83

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/IO alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. 00083/2021 con oggetto  
REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO  
ALL'APERTO (SEDIE E TAVOLINI) A CARATTERE STRAORDINARIO (POST COVID 19)  
NEL PERIODO 1 APRILE- 31 OTTOBRE 2022

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: REVOCA

Vista la proposta di deliberazione;

Viste le norme in materia di procedimento sanzionatorio amministrativo, di cui alla Legge n.689/1981;

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

SI EMENDI IL TESTO COME SEGUE

All'Artic010 11 ("Revoca/sospensione"), punto 2) , SI EMENDATO COME SEGUE •

2.La revoca dovrà essere disposta anche qualora, nel periodo di validità del presente regolamento (e di eventuale periodo di proroga ai sensi dell'art. 12, comma 1), si verifichino:

- a. reiterate violazioni accertate in merito alle dimensioni dell'occupazione non conformi al titolo concessorio e alle disposizioni/prescrizioni previste da/ presente Regolamento e dall'atto di concessione - (pena sanzione accessoria dopo il CeF•ze-secondo accertamento e relative sanzioni);
- b. reiterate violazioni in merito al mancato rispetto delle disposizioni relative allo spazio da lasciare obbligatoriamente disponibile al libero passaggio su marciapiedi (1,50m) e sulla carreggiata (3,50m) (pena accessoria dopo il secondo accertamento e relative sanzioni);
- c. accertamenti circa lo stato di manutenzione dei manufatti e/o impianti, che evidenzino la mancata rispondenza a esigenze di decoro e/o sicurezza (petZ+g sanzione accessoria dopo il terzo secondo accertamento e relative sanzioni);
- d. mancato utilizzo dell'area per un periodo continuativo di oltre 30-20 giorni;
- e. casi in cui emerga che la concessione o l'autorizzazione sia stata rilasciata sulla base di elementi o dichiarazioni false o non veritiere (revoca immediata, salvo casi di meri errori formali);

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici preposti di coordinare quanto sopra proposto.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

---

Motivazione

La reiterazione nel procedimento sanzionatorio amministrativo è istituto disciplinato dalla Legge n.689/1981, che espressamente prevede che siano altre norme di legge ad introdurre altre ipotesi applicative dello stesso, ritenendo pertanto che, in mancanza di diversi espressi richiami e motivazioni, non si possa derogare a quanto stabilito dalla richiamata Legge n.689.

Gli impianti eventualmente presenti dovranno necessariamente essere ricompresi nelle medesime prescrizioni (ad es., allacciamento elettrico), oltre ai manufatti che realizzano l'occupazione.

L'organo di polizia amministrativa che effettui i controlli (di Stato o Locale) potrà facilmente coordinarsi con gli Enti preposti ai controlli sulla disciplina del lavoro, come ordinariamente avviene per il controllo di altre attività (ad es., attività manifatturiere gestite da stranieri), permettendo di adottare così provvedimenti particolarmente significativi avverso comportamenti lesivi tanto dei diritti dei lavoratori che dei principi comunitari dell'equa concorrenza.

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 positivi



CASSANDRINI  
FRANCESCA  
31.01.2022  
11:13:01  
GMT+00:00



DE SIERVO  
LUCIA  
28.01.2022  
17:41:09  
GMT+00:00

DEL CONSIGLIO

STRUTTURAAUTONOMA

m. 824

COMUNALE



IL  
COMUNE DI  
FIRENZE

\*RICEVUTO DA Cocollini Montelatici  
Bocci  
28/1/22 h. 9,12

GRUPPO CONSILIARE  
CENTRO

---

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 5

Art. 11 -Revoca/sospensione c. 1.

Dopo la parola "pubblico," togliere le parole "senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo" e

aggiungere le parole "corrispondendo un indennizzo forfettario pari a 20.000 euro da corrispondere entro 60 giorni dalla revoca.

I consiglieri

Emanuele Cocollini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 **negativi** in quanto eventuali indennizzi per danno arrecati vengono definiti dall'autorità giudiziaria



CASSANDRINI  
FRANCESCA  
31.01.2022 11:07:47  
GMT+00:00



DE SIERVO  
LUCIA  
28.01.2022  
17:41:09  
GMT+00:00

DEL CONSIGLIO COMUNALE \*fr-NZE &amp; CEC11ü..

RICEVUTO DA

COMUNE DI  
FIRENZE

IL 28/1/22 h. 9,12

M. 25

GRUPPO CONSILIARE CENTRO

## EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

## EMENDAMENTO n. 6

## Art. 11 -Revoca/sospensione c. I

Dopo la parola "pubblico," aggiungere "corrispondendo un indennizzo forfettario pari a 10.000 euro da corrispondere entro 60 giorni."

I Consiglieri  
Emanuele Cocollini  
Antonio Montelatici  
Ubaldo Bocci

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 negativi in quanto eventuali indennizzo per danno arrecati vengono definiti dall'autorità giudiziaria

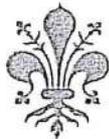


DE SIERVO  
LUCIA  
30.01.2022  
18:40:45  
GMT+00:00



CASSANDRINI  
FRANCESCA  
31.01.2022  
11:43:23  
GMT+00:00

ALLEGATO N. 33  
ARGOMENTO N. 83

DEL CONSIGLIO COMUNALE  
RICEVUTO  
 IL .....  
COMUNE DI  
**FIRENZE**

STRUTTURAAUTONOMA  
EL CONSIGLIO COMUNALE

DA *Cocollini, Montelatici*  
*Bocci*

*28/1/22* - *n. 9,12*

*n. 26*

GRUPPO CONSILIARE  
CENTRO

---

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 7

Art. 11 - Revoca/sospensione c. 1

Dopo la parola "pubblico," aggiungere "corrispondendo un indennizzo forfettario pari a 5.000 euro da corrispondere entro 60 giorni. "

I Consiglieri

Emanuele Cocollini

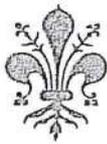
Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 negativi in quanto eventuali indennizzo per danno arrecati vengono definiti dall'autorità giudiziaria

  
DE SIERVO LUCIA  
30.01.2022 18:40:45  
GMT+00:00

  
CASSANDRINI  
FRANCESCA  
31.01.2022  
11:47:53  
GMT+00:00



COMUNE DI  
**FIRENZE**  
GRUPPO  
CENTRO



STRUTTURA AUTONOMA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
RICEVUTO DA *Cocollini, Montelatici*  
IL *Bocci*

*n. 27*

CONSILIARE

*28/1/22 h. 9,12*

---

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 8

Art. 11 - Revoca/sospensione c. 1

Dopo la parola "pubblico," aggiungere "corispondendo un indennizzo forfettario pari a 7.000 euro da con-ispondere entro 60 giorni."

I Consiglieri

Emanuele Cocollini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci

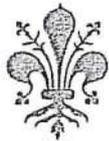
Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 negativi in quanto eventuali indennizzi per danno arrecati vengono definiti dall'autorità giudiziaria



DE SIERVO LUCIA  
30.01.2022  
18:40:45  
GMT+00:00



CASSANDRINI  
FRANCESCA  
31.01.2022  
11:47:53  
GMT+00:00



COMUNE DI  
**FIRENZE**  
GRUPPO  
CENTRO



STRUTTURA AUTONOMA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
RICEVUTO DA *Cocollini, Montelatici*

IL *28/1/22* h. *9,12*

ALLEGATO N. *35*  
ARGOMENTO N. *83*

*M. 28*

CONSILIARE

---

## EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

### EMENDAMENTO N. 9

#### Art. II - Revoca/sospensione c. 1

Dopo la parola "pubblico," aggiungere "corrispondendo un indennizzo forfettario pari a 9.000 euro da corrispondere entro 60 giorni. "

I Consiglieri

Emanuele Cocollini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 negativi in quanto eventuali indennizzi per danno arrecati vengono definiti dall'autorità giudiziaria



DE SIERVO LUCIA  
30.01.2022  
18:40:45  
GMT+00:00

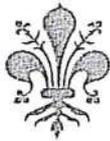


CASSANDRINI  
FRANCESCA  
31.01.2022  
11:47:53  
GMT+00:00

ALLEGATO N. 36  
ARGOMENTO N. 83

STRUTTURAAUTONOMA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 29



PfKÈNZE

RICEVUTO DA *Cocollini, Montelatici, Bocci*  
IL *28/1/22* *h. 9/12*

GRUPPO CONSILIARE  
CENTRO

---

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 10

Art. II -Revoca/sospensione c. 1

Dopo la parola "pubblico," aggiungere "con-ispondendo un indennizzo forfettario pari a 8.000 euro da corrispondere entro 60 giorni. "

I Consiglieri

Emanuele Cocollini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 negativi in quanto eventuali indennizzi per danno arrecati vengono definiti dall'autorità giudiziaria



DE SIERVO LUCIA  
30.01.2022 18:40:45  
GMT+00:00



CASSANDRINI  
FRANCESCA  
31.01.2022  
11:49:52  
GMT+00:00

STRUTTURAAUTONOMA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

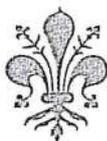
ao 130

ALLEGATO N	37
ARGOMENTO N.	83

RICEVUTO DA COCOLINI, Montelatici

IL 28/1/22 h. 9,12

m. 30



COMUNE DI  
FIRENZE

GRUPPO CONSILIARE  
CENTRO

---

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 1 1

ART.II

Si aggiunge il seguente comma

4bis

Qualora il provvedimento di revoca venisse impugnato e l'Amministrazione risultasse soccombente di fronte al tribunale competente si riconosce un indennizzo di 20000 euro oltre a quanto già eventualmente previsto dal dispositivo del giudizio.

I Consiglieri

Em anu ele Cocollini

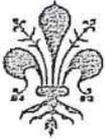
Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 negativi in quanto eventuali indennizzi per danno arrecati vengono definiti dall'autorità giudiziaria



CASSANDRINI  
FRANCESCA  
31.01.2022  
11:49:52  
GMT+00:00



COMUNE DI

GRUPPO  
CENTRO



STRUTTURA AUTONOMA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA Coccolini, Montelatici  
IL 28/1/22 h 9,12 Bocci

FIRENZE

CONSILIARE

M.31

---

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 12

ART.II Si aggiunge il seguente

comma

4bis

Qualora il provvedimento di revoca venisse impugnato e l'Amministrazione risultasse soccombente di fronte al tribunale competente si riconosce un indennizzo di 10000 euro oltre a quanto già eventualmente previsto dal dispositivo del giudizio.

I Consiglieri

Emanuele Coccolini

An tonio Montelatici

Ubaldo Bocci

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 negativi in quanto eventuali indennizzo per danno arrecati vengono definiti dall'autorità giudiziaria



DE SIERVO  
LUCIA  
30.01.2022  
18:40:45  
GMT+00:00



CASSANDRINI  
FRANCESCA  
31.01.2022  
11:49:52  
GMT+00:00



COMUNE DI  
FIRENZE

#NFIRENZE

RICEVUTO DA

Cocollini, Montelatici  
28/1/22 h. 9.12 Bocci

m. 32

STRUTTURAAUTONOMA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE n? 02

IL

ALLEGATO N. 39  
ARGOMENTO N. 83

GRUPPO CONSILIARE  
CENTRO

---

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 13

ART.II

Si aggiunge il seguente comma

4bis

Qualora il provvedimento di revoca venisse impugnato e l'Amministrazione risultasse soccombente di fronte al tribunale competente si riconosce un indennizzo di 30000 euro oltre a quanto già eventualmente previsto dal dispositivo del giudizio.

I Consiglieri

Emanuele Cocollini

An tonio Montelatici

Ubaldo Bocci

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 negativi in quanto eventuali indennizzo per danno arrecati vengono definiti dall'autorità giudiziaria



DE SIERVO  
LUCIA  
30.01.2022  
18:40:45  
GMT+00:00



CASSANDRINI  
FRANCESCA  
31.01.2022  
11:49:52  
GMT+00:00



COMUNE DI  
FIRENZE

STRUTTURA AUTONOMA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
FIRENZE  
RICEVUTO DA Coccolini Montelatici  
IL 28/1/22 h. 9.12 Boeri

n. 33

ALLEGATO N. 40  
ARGOMENTO N. 83  
noc33

GRUPPO CONSILIARE  
CENTRO

---

## EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 14

ART. 11

Si aggiunge il seguente comma

4bis

Qualora il provvedimento di revoca venisse impugnato e l'Amministrazione risultasse soccombente di fronte al tribunale competente si riconosce un indennizzo di 5000 euro oltre a quanto già eventualmente previsto dal dispositivo del giudizio.

I Consiglieri

Emanuele Coccolini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 negativi in quanto perché le restituzioni del canone sono stabilite dalla normativa vigente



DE SIERVO  
LUCIA  
30.01.2022  
18:40:45  
GMT+00:00



CASSANDRINI  
FRANCESCA  
31.01.2022  
11:49:52  
GMT+00:00



STRUTTURA AUTONOMA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO N. 44  
ARGOMENTO N. 83

M.34

RICEVUTO DA Cocollini Rautelatici

Rautelatici

no 3f

IL 28/1/22 Beei

h. 9,12

GRUPPO CONSILIARE  
CENTRO

---

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 15

Art. 11 c. 3

Si emenda il comma 3 come segue

"La revoca e la modifica per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, se non dipendenti da comportamenti e cause legate alla specifica modalità di svolgimento dell'attività del titolare del titolo concessorio, dà diritto alla parziale restituzione del canone eventualmente pagato entro 60 giorni, a decorrere dalla cessazione/modifica dell'occupazione, in misura proporzionale ai dodicesimi di anno compresi nel periodo di mancata occupazione o alla percentuale di riduzione della superficie concessa.."

I Consiglieri

Emanuele Cocollini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci

---

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 negativi in quanto le restituzioni del canone sono stabilite dalla normativa vigente



*Cocollini, Montelatici  
Bocci*

STRUTTURA AUTONOMA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

*M.35*

RICEV TO DACCIDIQIM'. RLL, QCI1ÀICA



IL *28/1/22 h. 9,12*  
COMUNE DI  
FIRENZE

GRUPPO CONSILIARE  
CENTRO

---

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 16

Art. 11

Si emenda il comma 3 come segue

"La revoca e la modifica per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, se non dipendenti da comportamenti e cause legate alla specifica modalità di svolgimento dell'attività del titolare del titolo concessorio, dà diritto alla parziale restituzione del canone eventualmente pagato entro 30 giorni, a decorrere dalla cessazione/modifica dell'occupazione, in misura proporzionale ai dodicesimi di anno compresi nel periodo di mancata occupazione o alla percentuale di riduzione della superficie concessa. "

I Consiglieri

Emanuele Cocollini

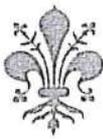
Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 negativi in quanto le restituzioni del canone sono stabilite dalla normativa vigente



CASSANDRINI  
FRANCESCA  
31.01.2022  
11:51:50  
GMT+00:00



COMUNE DI  
**FIRENZE**  
GRUPPO  
CENTRO



STRUTTURA AUTONOMA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
RICEVUTO DA *Cocollini Montelatici*  
IL *28/1/22 h. 9,12* *Bocci*

*M. 36*

CONSILIARE

---

## EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

### EMENDAMENTO N. 17

#### Art. 11

Si emenda il comma 3 come segue

"La revoca e la modifica per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, se non dipendenti da comportamenti e cause legate alla specifica modalità di svolgimento dell'attività del titolare del titolo concessorio, dà diritto alla parziale restituzione del canone eventualmente pagato entro 90 giorni, a decorrere dalla cessazione/modifica dell'occupazione, in misura proporzionale ai dodicesimi di anno compresi nel periodo di mancata occupazione o alla percentuale di riduzione della superficie concessa.."

#### I Consiglieri

Emanuele Cocollini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 negativi in quanto le restituzioni del canone sono stabilite dalla normativa vigente



DE SIERVO LUCIA  
30.01.2022 18:40:45  
GMT+00:00



CASSANDRINI  
FRANCESCA  
31.01.2022  
11:51:50  
GMT+00:00

---

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 18

Art. 11

Si emenda il comma 3 come segue

"La revoca e la modifica per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, se non dipendenti da comportamenti e cause legate alla specifica modalità di svolgimento dell'attività del titolare del titolo concessorio, dà diritto alla parziale restituzione del canone eventualmente pagato entro 120 giorni, a decorrere dalla cessazione/modifica dell'occupazione, in misura proporzionale ai dodicesimi di anno compresi nel periodo di mancata occupazione o alla percentuale di riduzione della superficie concessa. "

I Consiglieri

Emanuele Cocollini

An tonio Montelatici

Ubaldo Bocci

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 negativi perché le restituzioni del canone sono stabilite dalla normativa vigente



RICEVIB(/.L.TO DA.

IL ..  
COMUNE DI  
FIRENZE

DA *Cocollini Montelatici* n. 38  
*h. 9,17* *Bocci*

*28/1/22*

GRUPPO CONSILIARE  
CENTRO

---

EMENDAMENTI PROPOSTA DI DELIBERA N. 83/2021

EMENDAMENTO N. 19

Art. 11.

Si aggiunge il comma 7

7. "Per l'omesso o parziale versamento del rimborso del Canone o dell'eventuale indennizzo da parte del Comune si applica una penalità pari al 30% del rimborso del Canone dovuto o dell'eventuale indennizzo o del restante rimborso del Canone dovuto o dell'eventuale indennizzo mentre per il tardivo versamento si applicano le seguenti penalità: - versamento effettuato entro 15 giorni dal termine stabilito penalità del 4%; 1 versamento effettuato dopo 15 giorni e entro 30 giorni dal termine stabilito penalità del 10%; - versamento effettuato dopo 30 giorni dal termine stabilito penalità del 20%. In caso di omesso, parziale o tardivo versamento sono applicate le percentuali vigenti al momento della emissione dell'atto di contestazione della penalità. "

I Consiglieri

Em anuele Cocollini Antonio Montelatici Ubaldo Bocci

Pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000 negativi in quanto le restituzioni del canone sono stabilite dalla normativa vigente



DE SIERVO  
LUCIA  
30.01.2022  
18:40:45  
GMT+00:00



CASSANDRINI  
FRANCESCA  
31.01.2022  
11:51:50  
GMT+00:00

**DELIBERAZIONE N. DC/2022/00002 (PROPOSTA N. DPC/2021/00083)**

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/01/2022**

**ARGOMENTO N. 83**

**Oggetto:** Regolamento per occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto a carattere straordinario (post Covid19) - periodo 21 MARZO - 6 NOVEMBRE 2022

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 14:33, in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dal D. L. n. 221 del 24.12.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.234993 del 16.07.2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Donata BIANCHI , Antonella MORO BUNDU , Luca SANTARELLI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Enrico CONTI	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Angelo D'AMBRISI	Dmitrij PALAGI
Andrea ASCIUTI	Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Roberto DE BLASI	Francesco PASTORELLI
Ubaldo BOCCI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Letizia PERINI
Patrizia BONANNI	Barbara FELLECA	Massimiliano PICCIOLI
Federico BUSSOLIN	Massimo FRATINI	Mario RAZZANELLI
Francesca CALÌ	Maria Federica GIULIANI	Mirco RUFILLI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI	Laura SPARAVIGNA
Emanuele COCCOLLINI	Antonio MONTELATICI	Luca TANI

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Stefano DI PUCCIO	Fabio GIORGETTI	Michela MONACO
-------------------	-----------------	----------------

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

**O M I S S I S**  
**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE tra le finalità perseguite dal Comune di Firenze, quale Ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali) rientrano le azioni volte a favorire il sistema produttivo locale (art. 13 dello Statuto del Comune, rubricato "Economia e lavoro");

RICHIAMATI:

- il Programma di mandato 2019-2024 "La città che siamo, la città che saremo" presentato dal Sindaco di Firenze e approvato dal Consiglio Comunale di Firenze con l'OdG 2019/00768 del 16.09.2019;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 22/02/2021 avente come oggetto: "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti;
- la Deliberazione della Giunta comunale n.96 del 30/03/2021, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023;

PREMESSO CHE la gravità dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha portato ad una crisi economica diffusa che ha coinvolto tutti i settori dell'economia locale, primi fra tutti quelli legati al turismo;

PRESO ATTO che tale emergenza ha determinato l'assunzione, a livello nazionale, regionale e locale, di diversi provvedimenti, succeduti nel tempo, volti a fronteggiare l'epidemia e che in molti casi tali provvedimenti hanno ribadito l'opportunità di svolgere attività il più possibile all'aperto al fine di limitare le occasioni di contagio;

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione Comunale ha inteso attuare una serie di misure atte a favorire la ripresa delle attività economiche e del turismo e in particolare tra le previsioni rileva, in questa sede, quella afferente l'utilizzo di spazi all'aperto per le attività di somministrazione, che prevede di facilitare la possibilità di collocare tavoli e sedie per bar, ristoranti e attività similari sulla area pubblica al fine di recuperare parte della capienza persa all'interno dei locali diminuita in maniera rilevante con le prescrizioni sul distanziamento;

PRESO ATTO che:

- con la Deliberazione di Consiglio comunale n. 15/2020 è stato approvato il "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per

ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo giugno – settembre 2020 post covid19” contenente la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per la posa di tavoli e sedie prontamente rimovibili, connessi all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande in bar, ristoranti ed esercizi simili, allo scopo di incrementare gli spazi utilizzabili in misura idonea ad assicurare il pieno rispetto delle misure di distanziamento sociale e delle altre misure di prevenzione sanitaria normativamente previsti per il periodo di emergenza sanitaria fermo restando quanto disposto dalla vigente normativa legislativa e regolamentare in materia di tutela dell'incolumità pubblica, dell'ambiente, della sicurezza e dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale;

- con la Deliberazione di Giunta comunale n.134/2020 è stato approvato il Disciplinare tecnico per l'occupazione a carattere straordinario di suolo pubblico per ristoro all'aperto nel periodo giugno – settembre 2020 post Covid 19);
- con la Deliberazione di Consiglio comunale n. 12/2021 è stato approvato il “Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 1 aprile-dicembre 2021 post Covid 19” contenente la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per la successiva annualità 2021;
- con la Deliberazione di Giunta comunale n.95/2021 è stato approvato il Disciplinare tecnico per l'occupazione a carattere straordinario di suolo pubblico per ristoro all'aperto nel periodo aprile –dicembre 2021 post Covid 19);

#### VALUTATO

- che le suddette iniziative di supporto hanno mostrato di essere stata apprezzata dagli operatori economici, come dimostrano i dati relativi alle procedure attivate per l'occupazione straordinaria del suolo pubblico da parte dei soggetti beneficiari: nel biennio 2020-2021 sono state presentate n. 358 richieste di autorizzazione (di cui 253 nell'area del centro storico UNESCO) e n. 1.286 comunicazioni (di cui n.685 nell'area del centro storico patrimonio mondiale UNESCO);
- che il controllo sul rispetto delle condizioni a cui l'occupazione straordinaria era consentita è stata costantemente effettuata dagli agenti di Polizia Municipale mediante appositi controlli che hanno evidenziato alcune criticità che devono essere evitate attraverso correttivi alla normativa;
- che il sostegno all'economia cittadina rappresenta ancora un'emergenza a cui l'Amministrazione comunale intende far fronte con tutti gli strumenti che la normativa consente, al fine di favorire la ripresa sia economica che sociale della Città di Firenze;

- che ogni iniziativa debba essere assunta nel rispetto delle misure statali e regionali individuate per garantire la sicurezza sanitaria della cittadinanza, misure che si sostanziano essenzialmente nel distanziamento sociale e nelle misure di contenimento del contagio;
- di consentire anche per il periodo primavera estate 2022 che i soggetti economici (in possesso di specifiche caratteristiche e requisiti) possano, se lo riterranno utile, utilizzare nuovamente lo strumento dell'occupazione di suolo pubblico in via straordinaria;
- che la cittadinanza ha subito l'aumento delle occupazioni esterne agli esercizi già per un lungo periodo importante (18 mesi), in forza dell'emergenza nazionale, rinunciando a spazi pubblici ad altrimenti normalmente destinati;
- che dopo un periodo di particolare straordinarietà, sia importante bilanciare gli interessi fra esercenti dei locali di somministrazione e residenti;
- che i mesi da gennaio a marzo e da novembre a dicembre sono caratterizzati da temperature tali che rendono meno ricercato lo spazio di fruizione all'esterno;

TENUTO CONTO del decreto legge 24 dicembre 2021, n.221 con il quale è stato prorogato fino al 31 marzo 2022, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Covid-19);

RITENUTO pertanto necessario:

- approvare un nuovo Regolamento contenente la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per la posa di tavoli e sedie prontamente rimovibili, connessi all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande, allo scopo di incrementare gli spazi utilizzabili in misura idonea ad assicurare il pieno rispetto delle misure di distanziamento sociale e delle altre misure di prevenzione sanitaria normative previste per il periodo di emergenza sanitaria, a partire dal 21 marzo 2022 e fino al 6 novembre 2022;
- di prevedere, rispetto alle precedenti disposizioni regolamentari sopra elencate, che la normativa individui strumenti più incisivi per il controllo e le sanzioni di comportamenti scorretti e non conformi ai regolamenti, al fine di evitare il ripetersi di situazioni di abusivismo o di disagio per i cittadini;
- di prevedere altresì una disciplina differenziata in base alle diverse zone della città individuate in base alle caratteristiche di densità di operatori della somministrazione e di carenza di parcheggi per i residenti;
- di limitare la possibilità di beneficiare del suolo pubblico per l'attività di ristoro

all'aperto ai soli operatori della somministrazione, al fine di limitare il numero di occupazioni e conseguentemente limitare l'impatto sulla residenza e sulla mobilità cittadina;

- di permettere la possibilità di beneficiare del suolo pubblico per l'attività di ristoro all'aperto ai chioschi alimentari presenti nelle aree verdi;
- di dare mandato alla Giunta Comunale di approvare un Disciplinare per l'attuazione della disciplina speciale e transitoria contenuta nel nuovo Regolamento, nel rispetto dei predetti indirizzi, individuando ove possibile procedure semplificate o che comunque consentano la riduzione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;

RILEVATO CHE rimane in vigore la disciplina ordinaria della concessione di suolo pubblico per la posa di dehors o strutture di carattere stabile, per quanto concerne sia il procedimento che i relativi termini;

RITENUTO che il perseguimento dei superiori interessi pubblici legati alla ripresa delle attività economiche e al ritorno graduale della cittadinanza alle normali condizioni di vita, appare idoneo a giustificare una sostanziale temporanea deroga alle norme regolamentari in materia di occupazione di suolo pubblico, nei limiti in precedenza indicati;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, es.m.i., di approvazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- l'articolo 31 del d.l. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011;
- il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222, recante Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- i provvedimenti legislativi adottati in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, citati in premessa;
- la L.R. Toscana n. 62/2018, Codice del Commercio;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica e contabile relativo al presente provvedimento

espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

### **DELIBERA**

Per quanto esposto in narrativa e qui integralmente richiamato:

1. di approvare il "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo 21 marzo – 6 novembre 2022" (allegato quale parte integrante della presente deliberazione).
2. di confermare, riguardo alle occupazioni di suolo pubblico per la posa di dehors o strutture di carattere stabile e non prontamente removibili, la disciplina ordinaria vigente, per quanto concerne sia il procedimento che i relativi termini.

<b>PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA</b>	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 29/12/2021	Il Dirigente / Direttore Fallani Marta
<b>PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE</b>	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 30/12/2021	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	20: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
Contrari	4: Federico Bussolin, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Luca Tani,
Astenuti	9: Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Mario

Razzanelli,

Non votanti 0

essendo presenti 33 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Donata BIANCHI , Antonella MORO BUNDU , Luca SANTARELLI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Enrico CONTI	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Angelo D'AMBRISI	Dmitrij PALAGI
Andrea ASCIUTI	Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Roberto DE BLASI	Francesco PASTORELLI
Ubaldo BOCCI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Letizia PERINI
Patrizia BONANNI	Barbara FELLECA	Massimiliano PICCIOLI
Federico BUSSOLIN	Massimo FRATINI	Mirco RUFILLI
Francesca CALÌ	Maria Federica GIULIANI	Luca SANTARELLI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI	Luca TANI
Emanuele COCOLLINI	Antonio MONTELATICI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Stefano DI PUCCIO	Michela MONACO	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI		

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli

21: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano,

Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 1: Andrea Asciti,

Non votanti 10: Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Luca Tani,

essendo presenti 32 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

<b>Commissione Consiliare 2</b>			
<b>Data Invio</b>	<b>Data Scadenza</b>	<b>Data Parere</b>	<b>Testo Parere</b>
03/01/2022	25/01/2022	25/01/2022	Favorevole

#### ALLEGATI INTEGRANTI

Regolamento straordinario COVID 2022 EMENDATO.pdf - 77df9620cbc6c5765a3cffb89979b137615748be7b61bff311b1e319a6c4fd4b
all 1 - mappa UNESCO.pdf - d778788339b2c228a0a6b8f47869dc719ffec73a968f4349d04d410624d95170

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

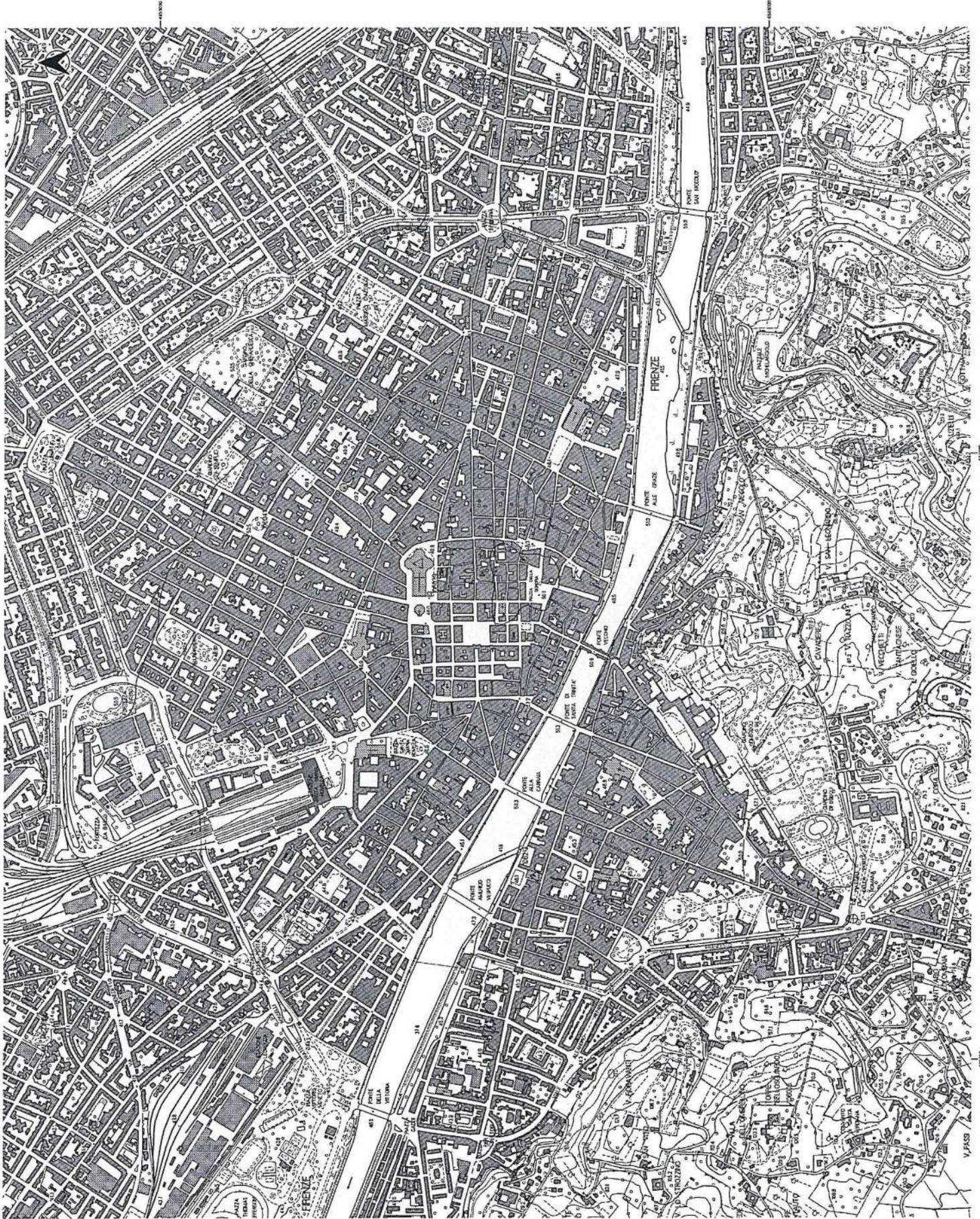
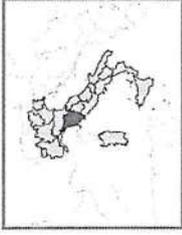
Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

IT 174

licenze 1982  
#4979/2001 1982

Historical Centre of Florence



LEGEND

Area of the World Heritage Property

Surface in hectares

Core Zone: 522 Ha

Site coordinates

Latitude: N43-40 23.018

Longitude: E11 15 21.996

Scale: 1 : 4.000

16/11/2021

SR: EPSG:32003-VGS84UTM\_Zone 32 N



REGOLAMENTO  
PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO ALL'APERTO  
(SEDIE E TAVOLINI)  
A CARATTERE STRAORDINARIO (POST COVID 19)  
NEL PERIODO 21 MARZO- 6 NOVEMBRE 2022

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento riporta l'insieme delle norme concernenti le occupazioni straordinarie di suolo pubblico per ristoro all'aperto in aree pubbliche, o aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, per il periodo 21 Marzo – 6 Novembre 2022, finalizzate a sostenere le attività economiche della somministrazione nel periodo di pandemia e post pandemia da COVID 19;
2. Per occupazioni straordinarie di suolo pubblico per ristoro all'aperto, ai fini e per gli effetti del presente Regolamento, s'intende l'allestimento temporaneo con soli tavoli e sedie, senza pedana né copertura stabile, di una circoscritta area pubblica (o ad uso pubblico), delimitata secondo quanto disposto nel presente Regolamento, al fine di riservare lo spazio all'attività di somministrazione nonché garantire la sicurezza della clientela.

Art. 2 - Campo di applicazione

1. Il presente Regolamento trova applicazione sull'intero territorio del Comune di Firenze, incluse le Strade interquartiere complementari, definite nel vigente Piano del Traffico<sup>1</sup>, e si riferisce alla possibilità, per i soli esercizi di somministrazione alimenti e bevande, così come definiti al Titolo III del Regolamento unico per le attività commerciali (Deliberazione n. 7 del 12.2.2018 e ss.mm) e disciplinati dalla vigente normativa di settore, di ottenere in concessione un'area pubblica (o un area privata soggetta a servitù di pubblico passaggio) per svolgere all'esterno attività di somministrazione complementare e integrativa a quella svolta all'interno del locale o in altre area pubbliche in concessione secondo il Regolamento ordinario per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors);
2. Potranno ottenere concessione di occupazione di suolo pubblico per tavoli e sedie anche i chioschi installati in aree verdi e giardini;
3. Non potranno ottenere la concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto, ai sensi del presente Regolamento, quei pubblici esercizi che, dalla data di esecutività della presente normativa alla data di presentazione dell'istanza, siano stati oggetto di almeno due contestazioni di violazioni da parte della Polizia Municipale a seguito di occupazione di suolo pubblico abusivo o, in caso di richiesta di ampliamento di occupazioni ordinarie esistenti, di almeno due contestazioni per violazione alle prescrizioni contenute nel provvedimento concessorio in essere.

Art. 3 – Zonizzazione

1. Considerata la complessità del tessuto urbano della città e i diversi valori ambientali,

<sup>1</sup> Piano de Traffico, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.37/2019

storici e culturali degli spazi pubblici, il presente Regolamento individua una zonizzazione sulla base della definizione del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO, individuato sia negli strumenti urbanistici (Piano Strutturale – Note Tecniche art.11.5), sia nel Piano di Gestione del Centro Storico di Firenze, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.8 del 19 gennaio 2016, così come modificato successivamente con decisione 44 COM 8B.56, dal Comitato del Patrimonio Mondiale a Fuzhou (Cina) 16 – 31 luglio 2021 (allegato 1 al presente Regolamento);

2. Il territorio comunale viene pertanto suddiviso in due diverse zone:
  - a. ZONA 1 “Area UNESCO” coincidente con area del sito Patrimonio Mondiale “Centro Storico di Firenze
  - b. ZONA 2 “Fuori Area UNESCO”– territorio comunale esterno alla Zona 1

## CAPO II – LIMITI DI SUPERFICIE E CONDIZIONI GENERALI

### Art.4 – Aree concedibili

- 1) L’occupazione concedibile potrà svilupparsi in via generale solo sullo spazio antistante l’esercizio commerciale.
- 2) Nel caso in cui l’occupazione si collochi in area adibita alla sosta, in base alla zonizzazione di cui all’art. 3 comma 2, l’area concedibile potrà svilupparsi secondo i seguenti criteri:
  - a) in zona 1, occupando al massimo uno stallo di sosta<sup>2</sup>, sia in linea che a pettine;
  - b) in zona 2, occupando al massimo due stalli di sosta<sup>2</sup>, sia in linea che a pettine;
- 3) L’occupazione concedibile non potrà in alcun caso occupare:
  - a) più di uno stallo di sosta (in zona 1) o due stalli (in zona 2);
  - b) spazi in cui sia presente un divieto di sosta o specifica riserva di sosta;
  - c) spazi riservati alla salita e discesa dai mezzi di trasporto pubblico locale, di linea e non di linea<sup>3</sup>;
  - d) spazi di accesso agli ingressi degli edifici;
- 4) L’occupazione non potrà essere posta al lato opposto della carreggiata rispetto all’ingresso dell’esercizio, salvo nel caso di strade pedonali per le quali potrà essere valutata e concessa, ad insindacabile giudizio della Commissione di cui all’art. 8, comma 3, ove lo stato dei luoghi lo renda necessario;
- 5) Un esercente potrà ottenere la concessione di uno spazio maggiore rispetto all’area strettamente antistante il proprio esercizio, in ogni caso fino ad un massimo complessivo di 12 ml, purché tale area:
  - a) non occupi complessivamente più di uno stallo di sosta (se in zona 1) o più di due stalli (se in zona 2);
  - b) non si collochi sul fronte di altra attività limitrofa, a meno che non ci sia formale accordo (che potrà stabilire anche eventuali modalità e orari di occupazione dell’area eccedente);
- 6) In ogni caso un’occupazione su carreggiata dovrà sempre garantire il passaggio dei veicoli e dei mezzi di soccorso, garantendo pertanto libera una larghezza di carreggiata

<sup>2</sup> in caso di non tracciatura a terra della sosta, il dimensionamento di uno stallo di sosta corrisponde ad un’area di dimensioni 5m x 2m.

<sup>3</sup> Codice della Strada, art.158, comma 2, lett. d “negli spazi riservati allo stazionamento e alla fermata degli autobus, dei filobus e dei veicoli circolanti su rotaia e, ove questi non siano delimitati, a una distanza dal segnale di fermata inferiore a 15 m, nonché negli spazi riservati allo stazionamento dei veicoli in servizio di piazza (taxi)

- non inferiore a 3,5m:
- 7) Un'occupazione non può in via generale occupare i marciapiedi; nel caso in cui il marciapiede abbia una larghezza maggiore o uguale a 2,50m, potrà essere concessa (in deroga) un'occupazione, per soli tavoli e sedie, posta in aderenza al fabbricato e limitatamente al fronte dell'esercizio, purché lasci al libero passaggio, sul marciapiede stesso, uno spazio di almeno 1,50m di larghezza; in base allo stato dei luoghi l'Amministrazione potrà valutare e/o prescrivere l'occupazione del marciapiede sul lato prospiciente la carreggiata (purché rispetti il libero passaggio per almeno 1,50m), solo se ciò consente una più sicura mobilità dei pedoni (con particolare riguardo a persone con disabilità);
  - 8) Non potranno essere autorizzate occupazioni dei marciapiedi in coincidenza con fermate del servizio di trasporto pubblico di linea (come definito al comma 3, lett c), al fine di garantire lo spazio di salita e discesa degli utenti;
  - 9) Ad eccezione delle occupazioni in area pedonale di tipo A<sup>4</sup> (o altre aree pedonali ritenute affini e individuate nel Disciplinare di cui all'art. 8), le occupazioni dovranno avere specifiche delimitazioni finalizzate a garantire la sicurezza della clientela; con Disciplinare di cui all'art.8, la Giunta potrà definire specifiche modalità di delimitazione, in funzione della zonizzazione di cui all'art. 3 comma 2, dello stato dei luoghi e della relativa pavimentazione, individuando anche i requisiti minimi dei manufatti ritenuti necessari al fine di garantire efficacemente la sicurezza;
  - 10) Eventuali altre specifiche in ordine alle delimitazioni delle occupazioni concesse potranno essere prescritte dall'Amministrazione comunale, in base allo stato dei luoghi in cui l'occupazione si inserisce.
  - 11) In caso l'esercente risulti già titolare di una concessione ordinaria (ai sensi del Regolamento di cui alla Delibera 2018/C/00005 "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (Dehors)"), l'area già concessa potrà essere estesa entro i limiti e le condizioni di cui ai precedenti commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9;
  - 12) Solo nel caso di occupazioni esistenti, poste in piazze pedonali di tipo A<sup>4</sup> (o altre aree pedonali ritenute affini e individuate nel Disciplinare di cui all'art. 8), che già raggiungano i limiti previsti dai precedenti articoli 1, 2, 3, 5, 6 e 7, esse potranno essere ulteriormente estese, arrivando ad occupare un'ulteriore area pari al 35% della superficie già concessa in via ordinaria, purché sia presentato un progetto unitario che coinvolga altri pubblici esercizi eventualmente presenti nella piazza, secondo le modalità previste nel Disciplinare di cui all'art. 8, dal quale risulti verificata una delle seguenti condizioni:
    - a) l'occupazione complessiva di ciascun operatore non si estenda oltre il proprio fronte esercizio;
    - b) l'occupazione complessiva di ciascun operatore si estenda oltre il fronte esercizio, ma non superi i 12ml e non si collochi davanti ad altre attività limitrofe (a meno che non sia prodotto formale accordo fra le parti);
  - 13) Potranno essere presentati all'Amministrazione Comunale progetti speciali riguardanti aree pedonali di tipo A<sup>4</sup> (o altre aree pedonali ritenute affini e individuate nel Disciplinare di cui all'art. 8), che potranno coinvolgere anche pubblici esercizi operanti nelle vicinanze dell'area, secondo limiti, caratteristiche e modalità che saranno individuate nel Disciplinare di cui all'art.8;
  - 14) Per le nuove occupazioni, o le estensioni di occupazioni esistenti, verrà proposto alla locale Soprintendenza un protocollo di intesa avente ad oggetto "Individuazione delle modalità di occupazione di suolo pubblico e semplificazione delle procedure

---

4 zona pedonale di tipo A: zona a divieto di circolazione e sosta di qualsiasi tipo di veicolo a motore, compreso i velocipedi, ai sensi del Disciplinare tecnico delle aree pedonali approvato con deliberazione 2015/G/00261,

autorizzative straordinarie in conseguenza alla pandemia COVID 19 nell'ambito del Comune di Firenze, ai fini della tutela del patrimonio culturale ai sensi dell'art.10, comma 4, lett.g, del DLgs. 42/2004 e ss.mm.ii.", con cui verranno concordate le modalità inerenti il rilascio del nulla osta della Soprintendenza, se da norma nazionale non sarà derogabile;

- 15) Non sono autorizzabili occupazioni nelle seguenti strade: Via Calzaiuoli, Via Roma, via Calimala, Via Por Santa Maria, via Vacchereccia e Borgo San Lorenzo, trattandosi di strade con alti flussi turistici;
- 16) Il Disciplinare, di cui al successivo art. 8, può riservarsi di stabilire che in alcune strade, piazze o zone non siano ammesse occupazioni straordinarie di cui al presente Regolamento, nel caso si rilevi che l'occupazione di stalli di sosta in tali aree possa danneggiare eccessivamente il diritto al parcheggio dei residenti e dei cittadini;

#### Art. 5 – Ombrelloni

- 1) Nelle occupazioni straordinarie di cui al presente Regolamento, è ammesso in via generale l'uso di ombrelloni, aventi al massimo le stesse dimensioni dell'occupazione sulla quale insistono, e la loro apposizione, asseverata da tecnico abilitato che attesti che la collocazione degli ombrelloni garantisca sempre la comprensione, la visibilità e l'efficacia della segnaletica stradale limitrofa all'occupazione (compresa quella luminosa), permettendo al conducente progressivamente di poter percepire la presenza del segnale, riconoscerlo come tale, identificarne il significato e attuare il comportamento richiesto.
- 2) Gli ombrelloni dovranno essere a tinta unita, preferibilmente di colore marrone scuro o di tonalità compatibili con il contesto in cui si inseriscono, senza pubblicità, a palo centrale e rimovibili a fine serata;
- 3) Qualora un esercente già usufruisca di concessione de hors ordinaria, gli eventuali ombrelloni dovranno seguire le stesse condizioni di ammissibilità di cui al titolo concessorio di carattere ordinario (già concordate con la locale Soprintendenza); in assenza di titolo concessorio ordinario, invece, dovranno essere seguite le regole di ammissibilità vigenti nell'area per eventuali altre concessioni ordinarie presenti, già concordate con la locale soprintendenza.

#### Art.6 - Orari e impatto acustico

1. L'orario di esercizio sarà definito in conformità alle previsioni del Disciplinare applicativo di cui all'art. 8, che stabilirà le regole e il termine.

#### ART. 7 - Condizioni

1. Limitare l'occupazione alle aree indicate nell'atto di concessione;
2. Non utilizzare l'occupazione concessa oltre l'orario stabilito;
3. Utilizzare lo spazio concesso collocando solo tavoli e sedie, e eventuali ombrelloni, che dovranno essere tolti a fine giornata, o nei giorni di chiusura dell'esercizio, lasciando in caso di non utilizzo l'area totalmente sgombra e pulita;
4. Delimitare lo spazio con gli elementi specificatamente previsti, curandone la manutenzione al fine di darne continuamente un aspetto decoroso e compatibile con l'ambiente circostante;
5. Non chiudere in alcun modo gli spazi con plastiche, plexiglass o vetro, né installare all'interno elementi riscaldanti di alcun tipo;
6. Utilizzare l'area per la sola attività di somministrazione, non trasmettendo musica

- (dal vivo o registrata) né ospitando alcuna forma di intrattenimento;
7. Non arrecare alcun danno al selciato, intervenendo solo secondo le indicazioni specificate per l'installazione dei manufatti di delimitazione previsti negli articoli 4,5 e 6;
  8. L'utilizzo degli spazi deve essere oggetto di apposita valutazione nell'ambito del piano di autocontrollo.
  9. Provvedere al conferimento dei rifiuti secondo le modalità individuate dall'Amministrazione, finalizzate al rispetto ed al decoro urbano.
  10. Rimuovere l'occupazione entro il 6 novembre 2022 ripristinando lo stato dei luoghi;
  11. Osservare scrupolosamente tutte le disposizioni contenute nella normativa e nei regolamenti vigenti, nonché nel provvedimento di concessione, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni arrecati a terzi;
  12. Comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali cambiamenti anagrafici o giuridici nella titolarità della concessione;

#### Art. 8 - Disciplinare e Commissione

1. Per l'attuazione del presente Regolamento, la Giunta comunale può approvare un Disciplinare contenente le disposizioni applicative e le modalità attuative a cui si atterrano gli uffici con valenza di condizioni generali di accesso alla concessione da parte dell'utenza.
2. Il Disciplinare di cui al comma 1, al fine di mettere in atto azioni di semplificazione procedurale con finalità acceleratoria del rilascio, anche implicito, dei provvedimenti concessori, potrà prevedere anche l'eliminazione dei pareri e nulla osta esterni o interni all'Amministrazione comunale (in quanto preventivamente acquisiti con stipula di accordi o condivisione degli atti normativi in fase di approvazione) e della preventiva configurazione di presupposti oggettivi e soggettivi dei titoli concessori, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
3. La valutazione delle istanze di occupazione suolo pubblico sarà effettuata da una Commissione interna all'Amministrazione la cui composizione e operatività saranno definitive nel Disciplinare di cui al comma 1;

#### Art. 9 - Canone

- 1) Le occupazioni di cui al presente Regolamento sono soggette al pagamento del Canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico; eventuali agevolazioni potranno essere previste con deliberazione della Giunta comunale (ai sensi dell'art. 25, comma 8 del Regolamento Canone Patrimoniale Suolo Pubblico), valutate le disponibilità di bilancio, o sulla base di eventuali disposizioni normative;

#### Art. 10 - Durata dell'utilizzo temporaneo di suolo pubblico

1. Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto, di cui al presente Regolamento, sono temporanee e coincidenti con il periodo 21.3.2022 – 6.11.2022, salvo nuova valutazione da parte della Giunta Comunale, anche sulla base della futura situazione pandemica da Covid19, che potrà portare a stabilire con proprio atto un'eventuale proroga;
2. L'Amministrazione comunale potrà provvedere in ogni momento a effettuare controlli alle occupazioni, al fine di verificarne la conformità al titolo concessorio e alle norme del presente Regolamento; al fine di agevolare le verifiche, copia del titolo concessorio dovrà essere esposta nell'esercizio;

## Art. 11 - Revoca/sospensione

1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, l'Amministrazione Comunale, con atto motivato del Dirigente, può modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il titolo concessorio all'occupazione degli spazi (comunque formatosi), ovvero imporre nuove condizioni per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.
2. In caso in cui l'occupazione interferisca con l'installazione di ponteggi autorizzati dalla competente Direzione comunale e funzionali a interventi sull'immobile prospiciente, l'Amministrazione provvederà alla sospensione o alla revoca del titolo concessorio straordinario emesso ai sensi del presente Regolamento;
3. La revoca dovrà essere disposta anche qualora, nel periodo di validità del presente regolamento (e di eventuale periodo di proroga ai sensi dell'art. 10, comma 1), si verifichino:
  - a. reiterate violazioni accertate in merito alle dimensioni dell'occupazione non conformi al titolo concessorio e alle disposizioni/prescrizioni previste dal presente Regolamento e dall'atto di concessione - (pena accessoria dopo il terzo accertamento e relative sanzioni);
  - b. reiterate violazioni in merito al mancato rispetto delle disposizioni relative allo spazio da lasciare obbligatoriamente disponibile al libero passaggio su marciapiedi (1,50m) e sulla carreggiata (3,50m) - (pena accessoria dopo il secondo accertamento e relative sanzioni);
  - c. accertamenti circa lo stato di manutenzione dei manufatti, che evidenzino la mancata rispondenza a esigenze di decoro e/o sicurezza (pena accessoria dopo il terzo accertamento e relative sanzioni);
  - d. mancato utilizzo dell'area per un periodo continuativo di oltre 30 giorni;
  - e. casi in cui emerga che la concessione o l'autorizzazione sia stata rilasciata sulla base di elementi o dichiarazioni false o non veritiere;
4. La revoca e la modifica per sopravvenuti motivi d'interesse pubblico dà diritto alla parziale restituzione del canone eventualmente pagato, secondo quanto previsto all'art. 13 del vigente Regolamento comunale del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico.
5. In caso di revoca del titolo per cause legate alla specifica modalità di svolgimento dell'attività del titolare, non potrà essere presentata nuova istanza di occupazione per attività di ristoro all'aperto (né straordinaria né ordinaria) per tutta l'annualità 2022;
6. Contestualmente alla notifica dell'atto di revoca, l'Amministrazione comunale dà comunicazione al titolare della concessione del termine per procedere spontaneamente alla rimozione, scaduto il quale, provvederà alla rimozione d'ufficio. Le relative spese saranno addebitate al titolare. Il canone è dovuto sino all'effettiva rimozione del manufatto;
7. Il Comune non risponde di eventuali danni arrecati agli arredi e manufatti costituenti l'occupazione durante la rimozione. I manufatti rimossi d'ufficio, salvo diverse disposizioni di legge, sono depositati in appositi locali dell'Amministrazione comunale. Su richiesta dell'interessato, da inoltrarsi entro trenta giorni dalla rimozione, le attrezzature potranno essere restituite previo pagamento delle spese sostenute per la rimozione e lo stoccaggio. In mancanza di richiesta entro tale termine e del pagamento del dovuto, le attrezzature potranno essere distrutte o cedute dall'Amministrazione ad associazioni di volontariato o di promozione sociale.

#### Art. 12 - Occupazioni totalmente abusive

1. Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, effettuate senza titolo concessorio (in ogni modo perfezionatosi, in base a quanto sarà disposto nel Disciplinare di cui all'art. 8), nonché l'utilizzo protratto oltre il termine di scadenza dei titoli (senza che sia intervenuto rinnovo o proroga della concessione), ovvero oltre la data di revoca della concessione medesima (ai sensi del precedente art. 11), sono da ritenersi occupazioni totalmente abusive e pertanto perseguibili ai sensi della normativa vigente;
2. Le sopra citate occupazioni abusive dovranno essere immediatamente rimosse, con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del titolare dell'occupazione.
3. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimessa in pristino, l'Amministrazione Comunale provvederà immediatamente all'applicazione di sigilli e conseguente rimozione della struttura con rivalsa delle relative spese, secondo le procedure previste nel vigente Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città - approvato con Delibera n. 69 del 24.07.2008.
4. Dal terzo accertamento di occupazione totalmente abusiva, ai sensi del comma 1, potrà essere comminata, quale pena accessoria, la sospensione dell'attività di somministrazione per un numero massimo di tre giornate (cumulabile per ogni ulteriore sanzione), ai sensi dell'art.6 della L.77/97;
5. Per il periodo di occupazione abusiva sarà richiesto il pagamento dell'indennità e della sanzione amministrativa, secondo le modalità già previste all'art. 27 del relativo Regolamento comunale (approvato con Deliberazione DC/2021/13);

#### Art. 13 - Sanzioni pecuniarie

1. Il caso di violazioni alle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 50,00 a un massimo di € 500,00;
2. La violazione di cui all'art. 12 è di considerarsi di particolare gravità e comporterà, all'emanazione dell'ordinanza di ingiunzione ex art. 18 della Legge 689/1981 e l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria nel massimo edittale, stabilito dalle norme di riferimento.

#### Art.14 - Entrata in vigore

- 1) A norma dell'articolo 10 delle Preleggi, il presente Regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione della deliberazione consiliare che lo approva.

**COMUNE DI FIRENZE**  
**Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali**

Si certifica che l'atto n. 2022/C/00002 (tipo atto: DELIBERAZIONE) e avente per oggetto:

Regolamento per occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto a carattere straordinario (post Covid19) - periodo 21 MARZO - 6 NOVEMBRE 2022

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 22/02/2022 al 08/03/2022.

Firenze, 09/03/2022

**Il Responsabile**

**Stefania Pieracci**

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora: 21.53

Verbale: 83

ORDINE DEL GIORNO N.: 2022/00095

**OGGETTO:** Occupazione non solo di suolo pubblico - collegato prop. di delib. n. 83/2021:  
"REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO  
ALL'APERTO"

**Proponente/i:** Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

**21.53: Interviene Milani Luca** informa che sono stati presentati quattro ordini del giorno dal gruppo Sinistra Progetto Comune

**21.54: Interviene Armentano Nicola** per mozione d'ordine chiede di rinviare gli ordini del giorno e portarli al prossimo Consiglio comunale dopo le domande d'attualità

21.56: Esce Bussolin Federico

**21.57: Interviene Milani Luca**

**21.57: Interviene Palagi Dmitrij** contrario alla proposta del consigliere Armentano

**21.58: Interviene Milani Luca** propone di votare l'ordine del giorno n. 95/2022

**21.59: Interviene Armentano Nicola** accetta la proposta del Presidente

**22.00: Interviene Milani Luca**

**22.00: Interviene Palagi Dmitrij** presenta l'ordine del giorno

22.00: Escono Asciuti Andrea, Draghi Alessandro

**22.01: Interviene Milani Luca**

**22.01: Interviene Giuliani M. Federica**

22.02: Esce Razzanelli Mario

22.03: Esce Bocci Ubaldo

**22.04: Interviene Milani Luca**

**22.04: Interviene Palagi Dmitrij** per dichiarazione di voto

**22.05: Interviene Milani Luca**

**22.05: Interviene Cellai Jacopo**

**22.06: Interviene Milani Luca**

**22.06: Interviene Conti Enrico**

**22.08: Interviene Milani Luca**

**22.08: Interviene Cocollini Emanuele**

**22.09: Interviene Milani Luca**

22.09: Esce Tani Luca

**22.09: Interviene Moro Bundu Antonella**

**22.11: Interviene Milani Luca**

**22.11: Interviene Dardano Mimma**

**22.12: Interviene Milani Luca**

**22.12: Interviene Pastorelli Francesco**

**22.14: Interviene Milani Luca** pone in votazione l'ordine del giorno n. 95

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 2

Contrari: 23

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**22.17 Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**22.17: Interviene Milani Luca** gli ordini del giorno nn. 96, 97 e 98 andranno al prossimo Consiglio e la Conferenza dei Capigruppo organizzerà i lavori.  
Toglie la seduta

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 95/2022 – respinto  
Allegato n. 2: ordine del giorno n. 96/2022 – rinviato  
Allegato n. 3: ordine del giorno n. 97/2022 – rinviato  
Allegato n. 4: ordine del giorno n. 98/2022 – rinviato



ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 83

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/01/2022**

Ordine del Giorno N. 2022/00095

**ARGOMENTO N 83**

**Oggetto:** Occupazione non solo di suolo pubblico - collegato prop. di delib. n. 83/2021: "REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO ALL'APERTO"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 14:33 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dal D.L. n. 221 del 24.12.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.234993 del 16.07.2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Donata Bianchi, Antonella Moro Bundu, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALÌ	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta            altresì            assente            il            Sindaco            Dario            NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione, in particolare quanto all'Art.11;

CONSIDERATA la particolare diffusione del c.d. "lavoro nero" nei settori della ristorazione e dei pubblici esercizi in generale;

ASCOLTATA la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

## INVITA LA GIUNTA

Ad introdurre nel disciplinare precise previsioni sanzionatorie drastiche, quali la revoca immediata, con esclusione di nuova concessione, qualora emergano, attraverso i consueti scambi di informazioni tra gli organi preposti al controllo (come già abitualmente praticato dalla Polizia Municipale), situazioni di sfruttamento del c.d. "lavoro nero" o con l'utilizzo di forme contrattuali improprie, rilevate dalle autorità preposte.

--

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	23:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Respinta

**ODG SPC/03** collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. 00083/2021 con oggetto **REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO ALL'APERTO (SEDIE E TAVOLINI) A CARATTERE STRAORDINARIO (POST COVID 19) NEL PERIODO 1 APRILE - 31 OTTOBRE 2022**

**Gruppo consiliare:** Sinistra Progetto Comune

**Soggetti proponenti:** Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

**Oggetto:** visibilità

COMUNE DI FIRENZE	
31/1/22	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	96

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Ascoltata** la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

**Vista** la proposta di deliberazione;

**Considerato** quanto alla normativa vigente, sia in materia di circolazione stradale, sia in materia di concorrenza e di attività commerciali diverse;

**Evidenziata** la necessità di non compromettere la visibilità, per prevenire degli incidenti e per tutelare le altre attività e le abitazioni;

### IMPEGNA LA GIUNTA

Ad introdurre nel disciplinare espressa previsione affinché l'occupazione:

1. oltre a non doversi collocare sul fronte di altra attività limitrofa, ma anche ne limiti la visibilità in altro modo, a meno che non ci sia formale accordo tra le parti interessate (che potrà stabilire anche eventuali modalità e orari di occupazione dell'area eccedente);
2. non pregiudichi in alcun modo la visibilità e l'accessibilità dei mezzi in transito su passi carrabili latitanti e/o l'agibilità degli ingressi di abitazioni o altre attività limitrofe, anche con riferimento alla possibilità che siano asserviti al transito di disabili e dei loro ausili, nonché al ricovero all'interno di veicoli quali monopattini o velocipedi.
3. qualora preveda l'uso di ombrelloni, sia sempre garantita la visibilità degli esercizi limitrofi nonché la comprensione, la visibilità e l'efficacia della segnaletica stradale limitrofa all'occupazione (compresa quella luminosa), permettendo al conducente progressivamente di poter percepire la presenza del segnale, riconoscerlo come tale, identificarne il significato e attuare il comportamento richiesto, come pure, in corrispondenza dei passi carrabili, l'uso di ombrelloni non possa pregiudicare la piena visibilità per i mezzi in entrata e in uscita.

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

La Consigliera, Antonella Bundu

**ODG SPC/04** collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. 00083/2021 con oggetto **REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO ALL'APERTO (SEDIE E TAVOLINI) A CARATTERE STRAORDINARIO (POST COVID 19) NEL PERIODO 1 APRILE - 31 OTTOBRE 2022**

**Gruppo consiliare:** Sinistra Progetto Comune

**Soggetti proponenti:** Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

**Oggetto:** fruibilità dello spazio pubblico

COMUNE DI FIRENZE	
31 GEN 2022	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	97

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

#### Evidenziati:

- la necessità di rendere comunque fruibili alla cittadinanza quegli spazi pubblici parzialmente e temporaneamente occupati, anche a prescindere dalle ipotesi di consumo relative alle occupazioni in esame;
- il significato di "spazio pubblico", anche come comunemente inteso, per cui sarebbe opportuno, in una visione corretta delle funzioni della città contemporanea, far sì che ogni area di questo possa essere attraversata in quanto di per sé destinata per sua natura ad una funzione di passaggio, in cui la sosta ne è una fase statica, come pure l'occupazione da parte di un singolo per finalità individuali ed imprenditoriali, va resa compatibile, anche in termini quantitativi, oltre che qualitativi, con quella che è la funzione preminente, dovendosi pertanto potersi garantire la possibilità, a chi non intenda usufruire dei servizi degli imprenditori concessionari, di transitare o sostare liberamente, conservandosi in maniera e percentuale prevalente la funzione principale dello spazio;

### IMPEGNA LA GIUNTA

Perché nel disciplinare siano introdotte opportune precisazioni, affinché:

1. le occupazioni di cui al regolamento, effettuate da qualunque operatore, non precluda la libera e piena fruibilità delle sedute pubbliche, per le quali sia espressamente vietato che possano essere oggetto di concessione;
2. con riferimento a piazze, piazzali e larghi, l'occupazione complessiva della piazza (o altra definizione dell'area interessata) da parte dell'insieme degli operatori, non superi il 40% della superficie della stessa.

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

La Consigliera, Antonella Bundu

**ODG SPC/07** collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n. 00083/2021 con oggetto **REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO ALL'APERTO (SEDIE E TAVOLINI) A CARATTERE STRAORDINARIO (POST COVID 19) NEL PERIODO 1 APRILE-31 OTTOBRE 2022**

**Gruppo consiliare:** Sinistra Progetto Comune

**Soggetti proponenti:** Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

**Oggetto:** Non soltanto funghi

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione;



**Ascoltata** la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

**Evidenziata** la necessità di adottare sempre il criterio della maggior precauzione, anche onde non vanificare le misure di prevenzione antipandemica;

**Considerata** pertanto la necessità di dover favorire il massimo possibile di ventilazione naturale, di non dover utilizzare sistemi di raffrescamento forzato all'aperto, anche con riferimento alle caratteristiche energivore, come pure dei possibili effetti controproducenti in termini sanitari, si ritiene di dover ammettere l'utilizzo dei soli sistemi di sanificazione dell'aria quando ritenuti opportuni, se certificati come idonei allo scopo e debitamente certificati dal produttore ed adeguatamente utilizzati;

**SI INVITA LA GIUNTA**

Nel disciplinare, ad introdurre specifiche previsioni e divieti, affinché, oltre a non potersi chiudere in alcun modo gli spazi con plastiche, plexiglass o vetro, né installare all'interno elementi riscaldanti, sia anche fatto divieto dell'installazione di vaporizzatori o condizionatori di alcun tipo, fatti salvi gli impianti che prevedano la funzione di sanificazione dell'aria se certificati e come tali utilizzati.

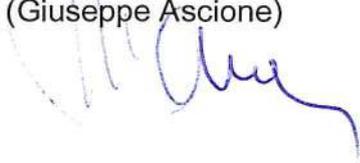
Il Consigliere, Dmitrij Palagi

La Consigliera, Antonella Bundu

**Consiglio comunale del 31 Gennaio 2022**  
**Deliberazione da n. 1/2022 a n. 2/2022**

**VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO**

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Luca Milani)



IL VICE PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO  
(Emanuele Cocollini)



LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Maria Fedrica Giuliani)

